

Architetto, Pianificatore, Paesaggista, Conservatore - Titoli per l'accesso e programma di esame

La **sezione A** dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori è ripartita nei seguenti settori:

- a) architettura;
- b) pianificazione territoriale;
- c) paesaggistica;
- d) conservazione dei beni architettonici ed ambientali.

Titoli per l'accesso

Laurea specialistica o magistrale in una delle seguenti classi:

Settore Architettura

- Classe 4/S Architettura e Ingegneria Edile – corso di laurea corrispondente alla direttiva 85/384/CEE
- Classe LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura

Settore Pianificazione territoriale

- Classe 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- Classe 4/S Architettura e Ingegneria Edile – corso di laurea corrispondente alla direttiva 85/384/CEE
- Classe LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- Classe LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura

Settore Paesaggistica

- Classe 3/S Architettura del Paesaggio
- Classe 4/S Architettura e Ingegneria Edile– corso di laurea corrispondente alla direttiva 85/384/CEE
- Classe 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- Classe LM-3 Architettura del Paesaggio
- Classe LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura
- Classe LM-75 Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il territorio

Settore Conservazione dei beni architettonici e ambientali

- Classe 10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali
- Classe 4/S Architettura e Ingegneria Edile– corso di laurea corrispondente alla direttiva 85/384/CEE
- Classe LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
- Classe LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura

ovvero,

- **titoli equiparati ex D.M. 11 novembre 2011**

ovvero,

- **titolo di studio conseguito all'estero** riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente

Programma d'esame

L'Esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

Settore Architettura

- a) **una prova pratica** avente ad oggetto la progettazione di un'opera di edilizia civile o di un intervento a scala urbana;
- b) **una prova scritta** relativa alla giustificazione del dimensionamento strutturale o insediativo della prova pratica;
- c) **una seconda prova scritta** vertente sulle problematiche culturali e conoscitive dell'architettura;
- d) **una prova orale** consistente nel commento dell'elaborato progettuale e nell'approfondimento delle materie oggetto delle prove scritte, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale.

Settore Pianificazione Territoriale

- a) **una prova pratica** avente ad oggetto l'analisi tecnica dei fenomeni della città e del territorio o la valutazione di piani e programmi di trasformazione urbana, territoriale e ambientale;
- b) **una prova scritta** in materia di legislazione urbanistica;
- c) **una discussione sulle materie oggetto della prova scritta e pratica**, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale.

Settore Paesaggistica

- a) **una prova pratica** avente ad oggetto le tematiche paesaggistiche ed ambientali;
- b) **una prova scritta** su temi di cultura ambientale e paesaggistica;
- c) **una discussione sulle materie oggetto della prova scritta e pratica**, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale.

Settore Conservazione dei beni architettonici e ambientali

- a) **due prove scritte** sui temi di cultura e tecnica della conservazione;
- b) **una discussione sulle materie oggetto delle prove scritte**, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale.

I candidati già iscritti nella Sezione B sono esentati dalla prova scritta che abbia ad oggetto materie per le quali già sia stata verificata l'idoneità nell'accesso al settore di provenienza.

L'esonero dalla predetta prova scritta deve essere richiesto in sede di presentazione della domanda di partecipazione all'esame di Stato, utilizzando l'apposita modulistica.

Ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328, «*Nel caso vengano attivate, con apposite convenzioni fra Ordini ed Università, attività strutturate di tirocinio professionale, adeguatamente regolamentate ed aventi una durata massima di un anno, la partecipazione documentata a tali attività esonera dalla **prova pratica***».

Il predetto esonero deve essere richiesto in sede di presentazione della domanda di partecipazione all'esame di Stato, utilizzando l'apposita modulistica. Alla richiesta deve essere allegata idonea certificazione dalla quale si evinca la sussistenza delle condizioni che consentono di poterne fruire.